

10 Gennaio 2017

stili di vita starbene

IO SCIO GREEN

Pannelli fotovoltaici, pedane a energia cinetica, neve riciclata e lampade a led: gli ecosciatori vanno in vacanza qui

di Alessandra Sessa



Sistemi di recupero e riciclo della neve da un inverno all'altro, impianti di risalita alimentati da fonti rinnovabili, misure di mobilità alternativa all'uso delle auto. Se da una parte i cambiamenti climatici si fanno sentire anche in alta quota, dove la neve scarseggia e la stagione sciistica si restringe sempre di più, dall'altra si corre ai ripari con un'attenzione maggiore alla sostenibilità e una sensibilità crescente all'impatto ambientale. Ecco tutte le novità a impatto zero per chi scappa dallo smog alla ricerca di un periodo di villeggiatura più "pulito" e a contatto con la natura.

10 Gennaio 2017

starbene stili di vita

NEVE SOSTENIBILE

> La nevicata si fa attendere? Esiste un metodo per salvare le piste che in Svizzera, Austria e nord Europa è utilizzato già da anni e sta arrivando anche in Italia. Si chiama **snowfarming** e consiste nel **recupero e conservazione della neve rimasta a fine stagione**. In pratica, il manto nevoso viene accumulato e isolato con trucioli di legno e teli geotermici che lo conservano fino all'anno successivo. Con i primi freddi la neve "riciclata" viene lavorata per eliminare eventuali pezzi di ghiaccio e sistemata con i mezzi battipista. Grazie a questo sistema a **Livigno (SO)**, in **Valtellina (valtellina.it)** sono stati stoccati mille metri cubi di neve che già a fine ottobre hanno permesso ai fondisti di scendere in pista. Il piccolo Tibet italiano sorge a 1816 m ed è un paradiso per gli amanti degli sci stretti con 30 km di piste per tutti i livelli. E la neve è green anche in **Val Martello (BZ)**, dove i depositi di snowfarming sono serviti a preparare le piste del centro Biathlon. Qui, a 1700 m, dove si trova il centro training più alto d'Europa per questa disciplina, ci si può cimentare con gli sci di fondo e il tiro a segno (martell.it). Anche più a sud, in Abruzzo, nel



1. A Livigno (SO) riciclano la neve dell'anno precedente. 2. Usano lo stesso procedimento in Val Martello (BZ). 3. Ad Alto Sangro (AQ) si utilizzano cannoni sparaneve a basso impatto energetico.

comprendorio sciistico dell'**Alto Sangro (AQ)**, sono arrivati cannoni sparaneve di ultima generazione. **Il vantaggio per l'ambiente? Un alto rendimento di manto nevoso a fronte di un più basso consumo energetico**. Inoltre, l'acqua indispensabile per fabbricare la neve viene raccolta nel nuovo bacino di Monte Pratello, a 1840 m, dove è possibile sparare la neve "a gravità", facendola cioè cadere nell'area immediatamente sottostante, senza ricorrere a dispendiosi impianti di pompaggio (roccaraso.net).

